



UNIVERSITÀ DI PISA

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO BIENNALE DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRODOTTI DALLE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ DI PISA

L'Università di Pisa - Direzione Amministrativa - Servizio Prevenzione e Protezione, di seguito denominata Amministrazione, intende acquisire manifestazioni di interesse per procedere all'affidamento del servizio biennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti dalle Strutture d'Ateneo.

Il presente avviso è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori potenzialmente interessati, in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di individuare il numero dei soggetti idonei ai quali sarà inviata la lettera di invito a presentare la propria offerta comunque nel rispetto delle disposizione contenuta nell'art. 125 del D.Lgs. 163/06, comma 11.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e pertanto non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito. Le manifestazioni di interesse hanno il solo scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità ad essere invitati a presentare offerte.

Il presente avviso non costituisce un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'indizione della successiva procedura di gara informale per l'affidamento della fornitura.

STAZIONE APPALTANTE

Università di Pisa, Direzione Amministrativa - Servizio Prevenzione e Protezione, con sede in Lungarno Pacinotti 43/44, 56100 Pisa, tel. 0502212140, fax 0502212663, e-mail spp@adm.unipi.it

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Potranno candidarsi soltanto le imprese che siano in possesso dei requisiti generali di idoneità morale e capacità tecnico-professionale previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. , che siano regolarmente iscritte al Registro Ditte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per l'area territoriale in cui opera la Ditta, che siano iscritte all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 - Albo Nazionale Gestori Ambientali, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e degli artt. 8 e 9 del D.M. 28/04/1998, n. 496. L'Amministrazione esclude, peraltro, le imprese che siano in stato di liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali o altra procedura che attenga alla stato di insolvenza o cessazione di attività.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Procedura di Affidamento

È prevista la procedura in economia, previo esperimento di gara informale, contemplata dalla disposizione contenuta all'art. 125 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. che disciplina gli appalti di fornitura di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria. In esito alla ricezione delle manifestazioni di interesse l'Amministrazione procederà all'invio, a mezzo servizio postale o fax, della lettera di invito a presentare offerta e del capitolato d'oneri, a ciascuna impresa in possesso dei requisiti obbligatori previsti dalla normativa in materia sopra citata.

Le condizioni e le specifiche contrattuali e tecniche del servizio oggetto della gara informale saranno individuate successivamente con il capitolato d'oneri.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/06 è il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Ing. Maria Luisa Cialdella.

Aggiudicazione del Servizio e Stipulazione del Contratto

La migliore offerta sarà selezionata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, 82 e 125 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Successivamente all'aggiudicazione sarà stipulato il contratto con scrittura privata

Descrizione del Servizio

L'Università di Pisa risulta produttrice di numerose tipologie di rifiuti speciali, pericolosi e non, originati dalle attività didattiche e di ricerca che si svolgono presso le varie strutture dell'Ateneo (per le principali tipologie di rifiuti prodotti si veda l'allegato A).

La Ditta assegnataria del servizio dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti speciali dagli appositi siti di deposito ubicati all'interno delle singole strutture, al trasporto e conferimento degli stessi presso impianti di trattamento autorizzati (stoccaggio e/o recupero o smaltimento finale), assumendosene tutta la responsabilità sin dal momento del ritiro e sollevando, in tal modo, l'Amministrazione universitaria da qualsiasi responsabilità sia civile che penale.

Nel servizio è compresa la fornitura alle strutture universitarie di idonei contenitori conformi alla normativa vigente.

In Allegato A è riportato l'elenco delle principali tipologie di rifiuti speciali prodotti dall'Ateneo e delle relative quantità (stimate per un anno): tali dati sono meramente indicativi e saranno stabiliti successivamente ed esclusivamente mediante capitolato d'oneri, trasmesso a ciascuna impresa invitata.

Costo del Servizio

Il costo del servizio è stimato in 135.000 euro IVA esclusa.

Il costo del servizio è meramente indicativo. Il costo posto a base di gara sarà stabilito successivamente ed esclusivamente mediante capitolato d'oneri, trasmesso a ciascuna impresa invitata.

MODALITÀ DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le imprese interessate ad essere invitate a presentare offerta possono inviare la propria richiesta debitamente firmata che deve pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 05 marzo 2010 a mezzo servizio postale o servizi similari, o consegna a mano al protocollo dell'Università di Pisa, Lungarno Pacinotti 43/44, Pisa oppure a mezzo fax al n. 0502212663 (la consegna a mano è consentita esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00 nei soli giorni di martedì e giovedì).

L'istanza dovrà recare all'esterno la denominazione dell'impresa, il relativo indirizzo e il codice fiscale/partita IVA, nonché la seguente dicitura " Manifestazione di interesse a partecipare a procedura negoziata - Direzione Amministrativa - Servizio Prevenzione e Protezione - NON APRIRE AL PROTOCOLLO".

L'invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il termine di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il termine di presentazione della candidatura è perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo. A pena di nullità, la dichiarazione di manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata.

In ogni caso le manifestazioni di interesse dovranno essere redatte secondo il format in allegato (Allegato B). All'istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta dal legale rappresentante dell'impresa candidata ai sensi del D.P.R. 28/12/00 n. 445, art. 46 e accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, con la quale ogni impresa attesti il possesso dei requisiti generali richiesti di idoneità morale e capacità tecnico-professionale previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

È possibile utilizzare il format predisposto dall'Amministrazione (Allegato C). L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola manifestazione di interesse.

Non sono ammesse candidature aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicate nel presente avviso. È esclusa la competenza arbitrale.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/03 per finalità unicamente connesse alla procedura di affidamento e aggiudicazione del servizio.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo e-mail spp@adm.unipi.it dalla data di pubblicazione del presente avviso e sino al giorno precedente dell'ultimo giorno utile per l'invio delle manifestazioni di interesse.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università di Pisa ed è visitabile all'indirizzo internet www.unipi.it

Pisa, _____

**Il Direttore Amministrativo
(Dott. R. Grasso)**

Allegato A

ELENCO DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI RIFIUTI E QUANTITATIVI PRODOTTI PER ANNO

Si ricorda che la descrizione e le quantità stimate del servizio sono meramente indicative e saranno stabilite successivamente ed esclusivamente mediante capitolato d'oneri, trasmesso a ciascuna impresa invitata

RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI	CER	Quantitativi (Kg) stimati per anno
Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca	02.01.	
Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	02.01.04	1000,00
Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	02.01.08*	100,00

RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI	CER	Quantitativi (Kg) stimati per anno
Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi	06.01.	
Acido solforico ed acido solforoso	06.01.01*	150,00
Altri acidi	06.01.06*	100,00
Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi	06.02.	
Idrossido di sodio e di potassio	06.02.04*	100,00
Altre basi	06.02.05*	50,00
Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici	06.03.	
Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	06.03.13*	200,00
Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci: 06.03.11 e 06.03.13	06.03.14	200,00

RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI	CER	Quantitativi (Kg) stimati per anno
Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base	07.01.	
Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	07.01.03*	2000,00
Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	07.01.04*	3000,00

Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	07.01.10*	500,00
Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non altrimenti specificati	07.07.	
Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	07.07.03*	2000,00
Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	07.07.04*	3000,00
Fondi e residui di reazione, alogenati	07.07.07*	50,00
Altri fondi e residui di reazione	07.07.08*	150,00
Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	07.07.09*	50,00
Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	07.07.10*	50,00

RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA	CER	Quantitativi (Kg) stimati per anno
Rifiuti dell'industria fotografica	09.01.	
Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	09.01.01*	700,00
Soluzioni fissative	09.01.04*	350,00
Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	09.01.05*	100,00
Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	09.01.07	20,00

OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili di cui ai capitoli 05, 12 e 19)	CER	Quantitativi (Kg) stimati per anno
Rifiuti di oli non specificati altrimenti	13.08.	
Altre emulsioni	13.08.02*	150,00

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)	CER	Quantitativi (Kg) stimati per anno
Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	15.01.	
Imballaggi di carta e cartone	15.01.01	1500,00
Imballaggi in plastica	15.01.02	3000,00
Imballaggi in materiali misti	15.01.06	1800,00
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15.01.10*	1000,00

Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	15.02.	
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02	15.02.02*	500,00
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02	15.02.03	50,00

RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	CER	Quantitativi (Kg) stimati per anno
Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	16.02.	
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12	16.02.13*	5000,00
Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.13	16.02.14	10000,00
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15	16.02.16	1700,00
Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto	16.05.	
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	16.05.06*	500,00

RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	CER	Quantitativi (Kg) stimati per anno
Metalli (incluse le loro leghe)	17.04.	
Ferro ed acciaio	17.04.05	7000,00
Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione	17.09.	
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	17.09.04	10000,00

RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITA' DI RICERCA COLLEGATE (TRANNE I RIFIUTI DI CUCINA E DI RISTORAZIONE NON DIRETTAMENTE PROVENIENTI DA TRATTAMENTO TERAPEUTICO)	CER	Quantitativi (Kg) stimati per anno
Rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani	18.01.	

Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	18.01.03*	2000,00
Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	18.01.04	25,00
Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	18.01.06*	150,00
Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.01.06* sanitarie	18.01.07	25,00
Rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali	18.02.	
Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	18.02.02*	15000,00
Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	18.02.03	150,00

Allegato B
**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO BIENNALE DI RACCOLTA,
TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRODOTTI
DALLE STRUTTURE DELL'UNIVERSITA' DI PISA**

Spett.le
Università di Pisa
Direzione Amministrativa
Servizio Prevenzione e Protezione
Lungarno Pacinotti 43/44
56100 Pisa

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE A _____ IN VIA/PIAZZA _____

IN QUALITA' DI _____

DELL'OPERATORE ECONOMICO _____

SEDE LEGALE (via, n. civico e c.a.p.) _____

SEDE OPERATIVA (via, n. civico e c.a.p.) _____

NUMERO DI TELEFONO _____ FAX _____

E-MAIL _____

CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. _____

NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI GESTORI AMBIENTALI _____

FORMA GIURIDICA _____

CCNL al quale aderisce l'operatore economico _____

Memore delle pene stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Di manifestare l'interesse a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio in epigrafe, dell'importo complessivo presunto di € _____ IVA esclusa, da aggiudicare ai sensi del D.lgs. 163/06, mediante procedura in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso.

Data _____

IL DICHIARANTE

Si allega copia del documento di identità _____

Allegato C
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(D.P.R. 28/12/2000, n. 445, art. 46)

NON SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE-ESENTE DA BOLLO (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 37, c.1)

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente in _____,

in qualità di **rappresentante legale**

dell'impresa individuale/società _____

(indicare anche la forma societaria) _____

con sede in _____ Cap _____

via _____ telefono _____

fax _____ indirizzo mail _____

iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____

al n. _____ n. REA _____

iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al n. _____

con codice fiscale n. _____

con partita IVA n. _____

matricola INPS _____

sede _____

matricola INAIL _____

sede _____

consapevole che le **dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano** l'applicazione delle **sanzioni penali** previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e la **decadenza dai benefici** eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

D I C H I A R A

a) di non trovarsi nelle condizioni di non ammissibilità e di esclusione dalla partecipazione alle gare e agli affidamenti di forniture pubbliche e di stipula dei relativi contratti, previste dagli artt. **37 e 38 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163**. In particolare dichiara specificamente:

- che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure

- che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (artt. 143-145) del R.D. n. 267/42 (legge fallimentare);

oppure

- che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (art. 187 e s.s. legge fallimentare) e di concordato preventivo (art. 160 e s.s. legge fallimentare) – per revoca (art. 192 legge fallimentare) o per cessazione dell'amministrazione controllata (art. 193 legge fallimentare), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (artt. 185 e 136 legge fallimentare) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (art. 186 legge fallimentare);

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (vedere nota esplicativa);

c) che nei propri confronti, non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale e di non essere stato condannato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. (L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico nei casi di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico nei casi di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di rappresentanza o del direttore tecnico se trattasi di altro tipo di società o consorzio; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2 del codice di procedura penale);

d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, riguardo alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'amministrazione precedente; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'amministrazione;

g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;

h) che non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per gli affidamenti di forniture di servizi, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito; che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo la vigente legislazione e che ha aperto le posizioni previdenziali e assicurative di seguito specificate:

INPS: sede di _____ matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

INAIL: sede di _____ matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

l) nel caso di impresa che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

- di osservare le norme della legge 12 marzo 1999 n. 68 che disciplina i lavori dei disabili;

oppure

(nel caso di impresa che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

- di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge del 12 marzo 1999 n. 68;

m) che non è stata applicata, nei propri confronti, la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett.c) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

n) che non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 s.m.;

oppure

che si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 s.m., ma che il periodo di emersione si è concluso;

o) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza dalla vigente normativa;

p) (nel caso di consorzi ordinari)
di concorrere per il seguente consorziato:

(indicare denominazione, sede legale e codice fiscale del consorziato);

q) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel provvedimento di affidamento;

r) di aver tenuto conto, nell'accettare l'affidamento di cui sopra, di ogni elemento costitutivo dei prezzi;

s) che i soggetti indicati dall'art. 2, comma 3 del D.P.R. 252/1998 (tutti i soci per le società in nome collettivo, i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, i componenti l'organo di amministrazione per le società di capitali, ecc. [leggi nota esplicativa]) sono i seguenti soggetti:

NOME	COGNOME	IN QUALITA' DI (socio, accomandatario, componente consiglio di amm., ecc.)

t) che l'impresa/società di cui è il rappresentante legale, possiede i requisiti di idoneità professionale, ai sensi della normativa vigente, e che la stessa sia abilitata alla fornitura del servizio di materiale promozionale;

Lo scrivente dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Codice sulla privacy adottato con D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

Si allega copia del documento di identità

N.B.

La **dichiarazione** deve essere corredata da **fotocopia** sottoscritta e non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

NOTA ESPLICATIVA: motivi ostativi

Art. 11, R.D. 773/1931

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Art. 12, R.D. 773/1931

Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

Art. 10, legge 575/1965

1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una misura di prevenzione non possono ottenere:
 - a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
 - b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
 - c) concessioni di costruzione, nonché di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;
 - d) iscrizioni negli albi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione e nell'albo nazionale dei costruttori, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati annonari all'ingrosso;
 - e) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;
 - f) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali.
2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonché il divieto di concludere contratti di appalto, di cottimo fiduciario, di fornitura di opere, beni o servizi riguardanti la pubblica amministrazione e relativi subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate a cura degli organi competenti.
3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice procedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.
4. Il tribunale dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni.
5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadenze e i divieti previsti dal presente articolo possono

essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia.

5bis. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere rilasciate o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a norma del comma 3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quando il giudice non provvede e, comunque, per un periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.

5ter. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

Art. 2, co. 3, D.P.R. 252/1998

Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione (antimafia) prevista dal presente regolamento deve riferirsi, oltre che all'interessato:

- a) alle **società**;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter cod. civ., per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sez. II, del cod. civ., **al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione**, nonché a ciascuno dei **consorziati** che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10%, ed **ai soci o consorziati** per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 cod. civ., a **chi ne ha la rappresentanza** e agli **imprenditori o società consorziate**;
- d) per le società in nome collettivo, a **tutti i soci**;
- e) per le società in accomandita semplice, ai **soci accomandatari**;
- f) per le società di cui all'art. 2506 cod. civ., a coloro che le **rappresentano stabilmente** nel territorio dello Stato.